



COMUNE DI ZIMELLA

Sede Municipale in S. Stefano di Zimella (Verona) – Tel. 0442/490.011 – Fax 0442/490.144
C.A.P. 37040 PROVINCIA DI VERONA C.F. 00631830239

COPIA

Reg. Delib. n. 5 del 28-02-2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Conferma aliquota addizionale comunale all'IRPEF anno 2018.

L'anno duemiladiciotto addì ventotto del mese di febbraio alle ore 20:00 nella Sala Consiliare in Piazza Marconi, 3 - S. Stefano di Zimella, premesse le formalità di Legge, si è riunito in sessione Ordinaria, seduta Pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Al momento della trattazione dell'argomento indicato in oggetto erano presenti i seguenti consiglieri:

COGNOME NOME	QUALIFICA	PRESENTE ASSENTE
SEGANTINI ALESSIA	Sindaco	Presente
CUBISINO ANGELO	Consigliere	Assente
BONATO VINCENZO	Vice Sindaco	Presente
MATTIETTI SILVANO	Consigliere	Presente
RASIA DAL POLO ARIANNA	Consigliere	Presente
ZANARDO MARINA	Consigliere	Presente
BRESSAN RUPERT	Consigliere	Presente
BONOMETTI DANIELA	Consigliere	Presente
NARDI GUIDO	Consigliere	Presente
BRAGATO CLAUDIA	Consigliere	Presente
PIUBELLO GIUSEPPE	Consigliere	Presente
BRESSAN PRISCILLA	Consigliere	Presente
SCARSETTO GIORGIO	Consigliere	Presente

Totale presenti: 12 Totale assenti: 1

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale dott. ssa ROSANNA BARBALINARDO, che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dott.ssa ALESSIA SEGANTINI assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta invitando il consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Proposta di deliberazione di iniziativa del Sindaco-

Visto il Decreto Legislativo 28 settembre 1998 n. 360 e successive modificazioni, con il quale è stata istituita l'Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F.;

Richiamato l'art. 1, comma 142, della Legge 27/12/2006, n. 296, riguardante le aliquote applicabili di compartecipazione dell'addizionale comunale I.R.P.E.F.;

Richiamate:

- 1) la deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 21/12/1998, esecutiva, con la quale si è provveduto ad istituire, a decorrere dall'anno 1999, l'addizionale IRPEF nella misura dell'0,2% in conformità a quanto previsto dal comma 3, art. 1, D.Lgs. 360/98;
- 2) la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 26/03/2007, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto ad approvare il regolamento per disporre della variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale così come previsto dall'art. 142 della Legge 27/12/2006 n. 296/2006, determinando l'aliquota nella misura dello 0,8% sul reddito delle persone fisiche di cui all'art. 1, comma 3, D. Lgs 28/09/1998, n. 360, senza soglia di esenzione;
- 3) la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 02/07/2015 ad oggetto: "Bilancio: determinazione dell'aliquota addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2015";
- 4) la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 22/04/2016 ad oggetto: "Conferma aliquota addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2016";
- 5) la deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 21/03/2017 ad oggetto: "Conferma aliquota addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2017";

Vista la L. 205 del 27/12/2017, di approvazione del Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 (c.d. legge di bilancio per il 2018);

Dato atto che l'art. 1, comma 26, della Legge n. 208 del 2015 (c.d. Legge di stabilità 2016) come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 37, della L. 205/2017, prevede che *"Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. [...]";*

Considerato che con D.M. dell'economia e delle finanze del 22/10/2008 si definivano le modalità operative per l'effettuazione del versamento dell'addizionale comunale all'IRPEF direttamente al Comune ove il contribuente ha il proprio domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Valutate le risorse, proprie e da trasferimenti, dell'Ente in rapporto ai programmi, alla necessità del mantenimento di determinati standard qualitativi e quantitativi nei servizi, a favore della popolazione, ed all'obbligatorietà del permanere degli equilibri di bilancio;

Ritenuto, conseguentemente, di confermare l'aliquota dell'addizionale nella misura prevista per l'anno 2017;

Valutato quanto sopra e ritenuto di non modificare il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF e quindi di confermare per l'anno 2018 la medesima aliquota vigente per l'anno 2017 senza alcuna soglia di esenzione, pari allo 0,8%, per

addivenire ad una entrata stimata di € 405.000,00 sulla base degli introiti effettivamente realizzati da questo Ente nel corso dell'anno 2017;

Visto l'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006 (finanziaria 2007), secondo il quale: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. Omissis.";

Visto:

- l'art. 53 comma 16 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388 così come sostituito dall'art. 27 comma 8 della Legge 28 dicembre 2001 n. 488 che cita " 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1 comma 3 del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 (recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali), è stabilito entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione omissis..."

- l'art. 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 "Testo Unico degli Enti Locali", che fissa entro 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione degli Enti Locali per l'anno successivo;

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Interno del 29/11/2017 che ha prorogato il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione per il triennio 2018-2020, degli Enti locali, dal 31 dicembre alla data del 28/02/2018;

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta comunale n. 10 del 31/01/2018, ad oggetto "Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) - Periodo 2018/2020 (Art. 170, c. 1, del D. Lgs. n. 267/2000) - Presentazione.", esecutiva;

- la deliberazione di Giunta comunale n. 11 del 31/01/2018, ad oggetto "Approvazione dello schema del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018/2020.", esecutiva;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Atteso che, per il combinato disposto degli artt. 42, comma 2, lettera f) e 48 del D. Lgs 267/2000, la competenza a determinare le aliquote dei tributi locali, nonché le tariffe per la fruizione di beni e servizi, deve ritenersi della Giunta Comunale, mentre rimane in capo al Consiglio Comunale l'istituzione e l'ordinamento dei tributi stessi;

Attesa la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 ed a norma del vigente Statuto Comunale;

Ravvisata la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile in quanto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione;

Visti:

- l'art. 54 del D. Lgs. 446/97 e successive modificazioni ed integrazioni;

- il D. Lgs 267 del 18/08/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

- lo Statuto Comunale;

- i vigenti regolamenti in materia di contabilità e controlli interni;

Visto che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D. L. n. 174/2012, sulla proposta di deliberazione è stato espresso il parere favorevole in ordine di alla regolarità tecnica e contabile;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n.267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. n.174/2010, protocollo n. 1627 del 21/02/2018;

SI PROPONE

1. **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **di dare atto** che la presente deliberazione è adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto 1) legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 ed ha valore regolamentare;
3. **di prendere atto** che lo schema di bilancio 2018 è stato predisposto dalla Giunta Comunale prefigurando il conseguimento del pareggio finanziario e la realizzazione degli interventi in esso iscritti mediante la conferma dell'aliquota all' 0,8%, senza soglia di esenzione, dell'addizionale comunale IRPEF, in aderenza a quanto stabilito dal D. Lgs n. 360/1998, istitutivo dell'addizionale comunale IRPEF nel testo risultante dalle modifiche apportate dall'art. 1, commi da 142 a 144 della legge 27/12/2006, n. 296;
4. **di confermare** per l'anno 2018 la medesima aliquota vigente per l'anno 2017, senza alcuna soglia di esenzione, per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 360 del 28/09/1998, nella misura dello 0,8% e quindi di non modificare il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'irpef;
5. **di dare atto** che tale aliquota decorre dal 1° gennaio 2018;
6. **di stimare** il gettito dell'addizionale all'imposta comunale sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2018, in complessivi euro 405.000,00;
7. **di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del "Portale del federalismo Fiscale";
8. **di dare atto che**, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D. Lgs 360/1998, la presente deliberazione assumerà efficacia dalla pubblicazione della medesima sul sito informatico del Ministero Economia e Finanze, individuato con D.M. 31/05/2002;
9. **di disporre che** copia della presente deliberazione venga allegata al bilancio di previsione esercizio finanziario 2018, in conformità a quanto disposto dall'art. 172 lettera e) del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
10. **di dichiarare**, con separata ed unanime votazione espressa in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4, art. 134, D. Lgs. 267/2000.

Il Sindaco pone in trattazione il presente punto all'ordine del giorno, illustrandone il contenuto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA DI CONSIGLIO n.5 del 28-02-2018 Comune di Zimella

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata corredata dei prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Il Sindaco dichiara aperta la discussione e, preso atto che nessun Consigliere chiede di intervenire, pone ai voti l'argomento e si ottiene il seguente risultato:

Presenti: n. 12;

Voti favorevoli: n. 8 espressi per alzata di mano;

Voti contrari: =;

Astenuti: n. 4 (Bragato Claudia, Piubello Giuseppe, Bressan Priscilla, Scarsetto Giorgio) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la proposta di cui in premessa, che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.

Successivamente il Sindaco, stante l'urgenza di provvedere ai successivi adempimenti, pone ai voti la proposta di immediata eseguibilità della delibera in argomento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: n. 12;

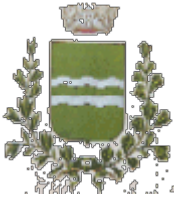
Voti favorevoli: n. 8 espressi per alzata di mano;

Voti contrari: =;

Astenuti: n. 4 (Bragato Claudia, Piubello Giuseppe, Bressan Priscilla, Scarsetto Giorgio) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.-



COMUNE DI ZIMELLA

Sede Municipale in S. Stefano di Zimella (Verona) – Tel. 0442/490.011 – Fax 0442/490.144
C.A.P. 37040 PROVINCIA DI VERONA C.F. 00631830239

Proposta di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE n.5 del 28-02-2018

Oggetto: Conferma aliquota addizionale comunale all'IRPEF anno 2018.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000

Si esprime il parere in ordine alla Regolarita' tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000:
Favorevole

Zimella, 21-02-2018

Il Responsabile del Servizio
F.to rag. Roberta Cavazza

Si esprime il parere in ordine alla Regolarita' contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000:
Favorevole

Zimella, 21-02-2018

Il Responsabile del Servizio
F.to rag. Roberta Cavazza

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL Sindaco
F.to dott.ssa ALESSIA SEGANTINI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. ssa ROSANNA BARBALINARDO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico, io sottoscritto Responsabile del Servizio, che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data odierna per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Lì, 09-03-2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA SEGRETERIA
F.to dott. Marco Galantini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

- Si certifica che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.-
- Si certifica che la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, E' DIVENUTA ESECUTIVA.-

Lì'

IL RESPONSABILE DELL'AREA SEGRETERIA

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Lì

IL RESPONSABILE DELL'AREA SEGRETERIA
